



Decreto Presidente Giunta n. 194 del 26/09/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE PRINCIPI DI PIEMONTE", IN ALVIGNANO. APPROVAZIONE RIFORMA DELLO STATUTO (CON ALLEGATO)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l' "Asilo infantile", in Alvignano, fondato nel 1867 per iniziativa del sig. Giulio Iacobelli, intitolato ai "Principi di Piemonte" con Augusto assenso n. 4102 del 5 aprile 1935, ha ottenuto il riconoscimento giuridico con R.D. del 23 luglio 1868 di erezione in ente morale e approvazione dello statuto;
 - b. a seguito e per effetto della legge 17 luglio 1890, n. 6972 che ha pubblicizzato *ope legis* gli enti preesistenti che perseguivano finalità di assistenza o di istruzione ai poveri, l'ente in parola è stato attratto nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato al regime pubblicistico dei controlli;
 - c. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
 - d. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera c., peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
 - e. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;
 - f. la legge n. 6972 del 1890 riferisce alle singole istituzioni il potere di definire i propri fini istituzionali e di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte, in particolare, le norme che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione;
 - g. lo statuto originario dell'asilo infantile è stato riformato prima con R.D. 7 luglio 1907 e successivamente con R.D. del 20 marzo 1941 nel testo vigente;
 - h. per disposizione dello statuto originario, approvato con R.D. del 23 luglio 1868, l'asilo infantile era amministrato da una commissione composta da un presidente e quattro membri nominati dal consiglio comunale;
 - i. la riforma dello statuto primitivo approvata con R.D. del 20 marzo 1941 ha modificato le norme che disciplinano la composizione dell'organo di amministrazione, attribuendo il potere di nomina dei membri del collegio amministrativo al podestà, al Comando Federale della GIL e al Provveditore agli Studi;
- rilevato** che le norme statutarie vigenti che disciplinano la composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB non sono pienamente attuabili a motivo della soppressione del Comando Federale della GIL;
- visto** il verbale n. 25 della seduta consiliare del 16 febbraio 2011 (allegato A) nel corso della quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte" ha deliberato la modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 10, 12, 14, 18, 19, 20 dello statuto vigente ed ha, al contempo, approvato il testo coordinato del nuovo statuto;

acclarato che:

- a. per disposizione dell'articolo 62 della legge 6972/1890, transitoriamente applicabile in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001, le riforme degli statuti delle IIPPAB deliberate dalle amministrazioni delle istituzioni di interesse di un solo Comune sono adottate con decreto reale, previo parere del Comune interessato;
 - b. il DPR 15 gennaio 1972 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica, ivi comprese le funzioni concernenti le IIPPAB;
- preso atto** della deliberazione n. 10 del 28 aprile 2011 con la quale il consiglio comunale di Alvignano ha approvato il nuovo statuto dell'IPAB deliberato dal consiglio di amministrazione;

considerato che:

- a. le modifiche statutarie proposte dal consiglio di amministrazione dell'IPAB sono dettate dalla necessità di adeguare lo statuto al mutamento del contesto storico e della realtà sociale di riferimento;
- b. la proposta di riforma dello statuto è coerente con la disciplina recata dalla L.R. 23 ottobre 2007, n. 11;
- c. il deferimento, per disposizione statutaria, al soppresso Comando Federale della GIL del potere di nomina di un membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB determina la impossibilità di ricostituire l'organo e la conseguente necessità di modificare la disciplina recata dall'articolo 10 dello statuto in

materia di composizione del collegio amministrativo, ove si consideri che fonte del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza sono gli statuti e che la materia non è soggetta al trasferimento delle funzioni operato dal DPR 9/1972;

d. la proposta di modifica dell'articolo 10 dello statuto è volta a ripristinare le disposizioni dello statuto originario dell'ente in materia di struttura dell'organo di amministrazione;

e. la proposta di modifica dell'articolo 18 è volta a conformare lo statuto alle disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici secondo cui il servizio di tesoreria è affidato a istituti di credito autorizzati e agli altri soggetti abilitati per legge;

f. permane la competenza della Regione in ordine all'approvazione della riforma degli statuti delle IIPPAB;

ravvisata la necessità di approvare il testo coordinato dello statuto dell'IPAB di cui al verbale n. 25 della seduta del consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2011 (allegato A);

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la riforma dello statuto dell'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte", in Alvignano, di cui al verbale n. 25 della seduta del consiglio di amministrazione dell'istituzione del 16 febbraio 2011 allegato A al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte" e al Comune di Alvignano.

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza e all'Assessore alle Attività Sociali per conoscenza.

Caldoro